

COMUNICATO STAMPA

CONFERENZA STAMPA “OPERAZIONE GRANDE MURAGLIA”

Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, 12 luglio 2006 – ore 12.00

I Funzionari dell’Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, nell’ambito della maxi operazione denominata “**Grande Muraglia**” effettuata nel periodo compreso fra il novembre 2005 ed il giugno 2006, insieme al Comando dei Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E.) di Reggio Calabria, hanno intercettato un enorme flusso di containers con rifiuti in esportazione verso alcuni paesi extracomunitari (CINA, INDIA, RUSSIA, NORD AFRICA).

In seguito agli accertamenti ed alle valutazioni espressi sia dallo speciale Nucleo dei Carabinieri di Reggio Calabria sia dai funzionari dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale di Reggio Calabria (A.R.P.A.CAL.), si è proceduto al sequestro di **135 containers** contenenti circa **740 tonnellate di rifiuti di plastica, 1.570 tonnellate di metalli, 150 tonnellate di contatori elettrici, 700 tonnellate di carta straccia, 10 tonnellate di parti di autoveicoli usati e pneumatici.**

Al fine di rendere noti i particolari dell’operazione, **il 12 luglio alle ore 12.00** si svolgerà presso **la sala conferenze della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro**, una **conferenza stampa** cui prenderanno parte il **Dott. Vincenzo Lombardo**, Procuratore della Repubblica di Palmi, **l’Ing. Roberta de Robertis** Direttore Regionale delle Dogane per la Calabria e la Campania, il **Dott. Adolfo Fracchetti**, Direttore dell’Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro ed il **Ten. Saverio Spadaro Tracuzzi**, Comandante dei Carabinieri del N.O.E. di Reggio Calabria.

Attualmente, risultano in atto circa 32 procedimenti penali a carico di 23 aziende italiane del settore, con decine di soggetti indagati per traffico illecito di rifiuti.

Tutti gli atti precautelari sono stati convalidati dalla Procura della Repubblica di Palmi, e successivamente, alcuni procedimenti penali sono stati spostati, per competenza territoriale, presso altre Procure (Bari, Salerno, Santa Maria Capua Vetere, Monza, Cassino). Le indagini, non ancora concluse, vengono svolte in tutta Italia dai N.O.E. dei Carabinieri, coordinati dalle varie Procure della Repubblica competenti.